

## Rivalta, tagli pesanti al Consorzio

# Cidis, un milione in meno

### *Aumentano le famiglie in difficoltà*

RIVALTA - Contrazione della spesa per i servizi ad anziani, disabili e minori, razionalizzazione del servizio ospedaliero pensato senza tener conto dei reali bisogni dei cittadini e consorzi socio-assistenziali in via di trasformazione senza direttive precise: questi gli argomenti affrontati lunedì sera durante una serata dedicata al welfare organizzata a Rivalta dal gruppo provinciale del Pd.

Il Cda del Cidis, consorzio socio-assistenziale Cidis che raccoglie Rivalta, Bruino, Orbassano, Beinasco, Piossasco e Volvera, ha ipotizzato un taglio di un milione e 100mila euro sui trasferimenti regionali alle Politiche sociali per il 2012. «Nonostante l'incertezza - dice il presidente Giovanni Giraudo - siamo riusciti a chiudere il bilancio, tagliando in parte alcuni servizi ma facendo in modo che tutti potessero continuare ad esistere».

Problemi principali affrontati dal Cidis sono stati l'aumento delle famiglie in difficoltà che richiedono sussidi economici e i dubbi sulle intenzioni della Regione nel finanziare il settore. Tutti i Comuni del territorio si sono resi disponibili ad aumentare la quota pro capite destinata al Cidis,

trasferendo al consorzio oltre 37 euro per abitante, 3 euro in più rispetto al 2011. «La nostra intenzione - dice il vice-sindaco Sergio Muro, candidato Pd alle prossime Comunali - è di mettere in atto politiche per la prevenzione delle situazioni di disagio e di difficoltà».

**Daniela Bevilacqua**